

# Conciliazioni sindacali: regole da rispettare e invalidità del verbale

di [Ciro Abbondante](#), [Vincenza Salemme](#)

Pubblicato il 20 Luglio 2019

La **conciliazione sindacale** è una procedura con cui lavoratore e datore di lavoro cercano di porre fine ad una vertenza insorta e di giungere ad un accordo riportato in forma scritta in un apposito verbale.

Il **verbale** di conciliazione sindacale potrebbe però essere **invalido** e dunque **impugnabile**.

Vediamo quindi secondo quali **regole** devono avvenire la conciliazione sindacale e per quali **motivi** il verbale potrebbe essere impugnabile.

Le **controversie o vertenze in materia di lavoro** sono “conflitti” che possono nascere, **tra datore di lavoro e lavoratore**, in merito ad alcuni aspetti del rapporto di lavoro, qualora si presumano lesi diritti o aspettative previsti dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva e che attengono ad aspetti economici e/o normativi.

## *Motivazioni che possono dare inizio ad una vertenza*

Le vertenze possono essere promosse sia **durante** lo svolgimento del rapporto di lavoro che alla **cessazione** dello stesso.

Entrambi gli “attori” del rapporto di lavoro possono dare origine ad una vertenza anche se nella maggior parte dei casi è il lavoratore a prendere l’iniziativa per una delle seguenti **motivazioni**:



- Richieste di **differenze retributive**;
- Richieste per **mancato pagamento di TFR** e/o indennità di preavviso;
- Impugnazione di un **licenziamento**;
- Richieste di risarcimento da danno per **demansionamento o mobbing**;
- Mancato godimento di **ferie e permessi**;
- Lavoro **nero**;
- Richiesta di **danni non patrimoniali** (biologico, morale, esistenziale, all'immagine e alla reputazione);
- Etc.

L'eccessiva lungaggine e i costi elevati di una causa di lavoro, uniti ad un ampio margine di incertezza sul risultato della stessa, fanno spesso propendere, sia il datore di lavoro che il lavoratore, per la ricerca di un **accordo sotto forma di rinunce o transazioni**: in sede protetta, datore di lavoro e dipendente, possono decidere di dirimere i contrasti attraverso la stipula di un accordo con il quale il lavoratore rinuncia a rivendicare un determinato diritto in cambio di un risarcimento economico/monetario.

## La conciliazione sindacale: le regole da seguire

La conciliazione sindacale è una procedura attraverso la quale le parti (lavoratore e datore di lavoro), con la presenza ed assistenza del soggetto conciliatore, **cercano di porre fine ad una lite insorta addivenendo ad una soluzione soddisfacente per entrambi gli interessati** che sottoscrivono quindi un apposito verbale [1], che deve essere redatto necessariamente in forma scritta.

Affinché la conciliazione sindacale si possa considerare quasi "blindata" van

**Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento